



UNIONE EUROPEA



REGIONE LIGURIA

SCHEDE DI LOTTA ANTIPARASSITARIA

VIBURNO *Viburnum spp.*

Malattie fungine		
Malattia	Sintomi e periodo d'intervento	Lotta
Marciume basale da <i>Phytophthora</i> sp.	Morte dei tessuti del colletto che tendono ad assumere una colorazione scura. L'alterazione in genere ha decorso veloce e può interessare anche la radice. <u>Periodo d'intervento</u> : alla comparsa dei primi sintomi.	Effettuare la disinfezione del terreno in preimpianto e poi preparare la buca in modo da favorire il drenaggio. Effettuare trattamenti al colletto con: METALAXIL-M (Ridomil gold SL, 0,2-0,4 ml/pianta); DIMETOMORF (Forum 50 WP, 1-2 g/pianta, prodotto non registrato su questa coltura); FOSETIL ALLUMINIO (Aliette, 5-10 g/pianta).
Marciume basale da <i>Cylindrocarpon</i> sp.	Gravi deperimenti della parte aerea associati a necrosi e marciumi del colletto e delle radici. La malattia in genere ha un decorso molto lento. <u>Periodo d'intervento</u> : trattamenti tempestivi alla comparsa dei primi sintomi, in genere in estate.	Trattamenti localizzati al terreno con TIOFANATO-METILE (enovit metil FL, 6-8 ml/mq).
Marciume basale da <i>Armillaria mellea</i>	Lento deperimento e disseccamento delle piante. Disfacimento dei tessuti basali e radicali; presenza di feltro micelico biancastro sottocorticale dal caratteristico odore di fungo. <u>Periodo d'intervento</u> : dopo aver estirpato la pianta infetta.	Colpisce in genere nei terreni precedentemente coltivati a mimosa e ginestra. A tutt'oggi non si conoscono metodi validi per eliminare completamente il patogeno dal terreno. Le piante malate vanno estirpate e bruciate. Disinfettare la buca con DAZOMET (Basamid granulat, 100 g/mq).
Alterazioni della chioma da <i>Phoma</i> sp.	Comparsa su foglie e rami di macchie necrotiche, depresse, scure, che possono allargarsi fino a determinare il disseccamento dei tessuti colpiti. <u>Periodo d'intervento</u> : in condizioni di elevata umidità ambientale.	Evitare densità di impianto troppo elevate e favorire l'arieggiamento all'interno delle fronde con potature di sfooltimento. Utilizzare MANCOZEB (Zm 75, 100-150 g/hl, prodotto non registrato su questa coltura).

Verticilliosi da <i>Verticillium dahliae</i>	Le piante manifestano una minore vitalità e progressivamente deperiscono. Le foglie restano più piccole ed assumono colorazione rosso-porpora, poi disseccano rimanendo attaccate al ramo. <u>Periodo d'intervento</u> : trattamenti tempestivi alla comparsa dei primi sintomi.	Trattamenti localizzati al terreno con TIOFANATO-METILE (Enovit metil FL, 6-8 ml/mq).
Mal bianco da <i>Oidium</i> sp.	Comparsa di macchie fogliari bianche e polverulente. <u>Periodo d'intervento</u> : alla comparsa dei primi sintomi.	Trattamenti della chioma con: PENCONAZOLO (Topas 10 EC (30-50 ml/hl); ZOLFO BAGNABILE (Tiowetting DF, 150-200 g/hl).

Parassiti animali			
Parassita	Sintomi	Periodo d'intervento	Lotta
Afidi <i>Aphis fabae</i> , <i>Mizus persica</i>)	Presenza di colonie sui germogli	Primavera	IMIDACLOPRID (Confidor 200 SL, 50 ml/hl); ACETAMIPRID (Epik, 30 ml/hl); THIAMETHOXAM (Actara 25 WG, 20-30 g/hl).
Tripidi <i>Frankliniella occidentalis</i>	Il danno maggiore si manifesta sul fiore di cui provoca la caduta; sulle foglie causa una decolorazione con successiva argentatura	Primavera	Possono essere vettori di virus. CLORPIRIFOS (Terial 40 L, 80-100 ml/hl); ALFAMETRINA (Fastac, 60-80 ml/hl); ACRINATRINA (Rufast E-FLO, 80-100 ml/hl); SPINOSAD (Laser, 15-25 ml/hl); LUFENURON (Match*, 200 ml/hl); FLUFENOXURON (Cascade 50 DC*, 150-200 ml/hl); CIPERMETRINA + CLORPIRIFOS (Supreme, 150-200ml/hl). *Ovolarvicida.
Acari tarsonemidi	Malformazioni delle foglie e del germoglio apicale con conseguente blocco vegetativo	Primavera-estate	ENDOSULFAN (Thiodan 35 EM, 100-150 ml/hl).
Acari <i>Tetranychus urticae</i>	Decolorazione fogliare	Estate	TEBUFENPIRAD (Oscar, 40-60 g/100); ABAMECTINA (Vertimec 1.9 EC, 40-50 ml/hl); EXITIAZOX (Matacar FL*, 25-30 ml/hl). *Ovolarvicidi.

ATTENZIONE: Le dosi riportate sono indicative, pertanto si consiglia, su vegetazione tenera, cultivar delicate o nuove o in particolari condizioni ambientali, specie in serra, di provare i fitofarmaci su una parcella prima del loro impiego su tutta la coltura. Si raccomanda inoltre di scegliere formulati regolarmente omologati per ogni singola coltura e di seguire scrupolosamente le istruzioni e le limitazioni riportate in etichetta.